

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA

Città Metropolitana di Milano

REVISORE UNICO DEI CONTI

VERBALE N. 81 del 4/12/2025

Oggetto: PARERE SULL' IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE COMPARTO FUNZIONI LOCALI TRIENNIO 2023-2025 APPENDICE N. 2 PREINTESA STIPULATO IL 27/11/2025 E SULL'IPOTESI DI ACCORDO PER LA QUANTIFICAZIONE E UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2025

Il giorno quattro e del mese di Dicembre dell'anno duemilaventicinque, la sottoscritta Dott.ssa Raffaella Rizzo - Revisore unico dei Conti, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 07/2023 del 27 febbraio 2023 per il triennio decorrente dal 02 marzo 2023 al 01 marzo 2026, esprime il proprio parere (ex art./ 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) in merito alla ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente comparto funzioni locali triennio 2023-2025 appendice n. 2 preintesa stipulato il 27/11/2025 e sull'ipotesi di accordo per la quantificazione e utilizzo delle risorse decentrate anno 2025

Visto l'art. 8, comma 7 del CCNL 16 novembre 2022 il quale dispone che: “[...] *Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto. [...]*”.

Visto l'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i il quale dispone che: “[...] *il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Collegio dei Revisori dei conti, dal Collegio Sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'art. 40, comma 3-quinquies, sesto periodo [...]*”.

Vista la disciplina per la costituzione delle risorse decentrate contenuta nell'art.79 del CCNL 16/11/2022 del comparto Enti locali.

Viste l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2023-2025 per il personale dipendente del comparto Funzioni Locali appendice n. 2 e l'ipotesi di accordo per la quantificazione ed utilizzo delle risorse decentrate anno 2025 sottoscritti in data 27.11.2025 tra la delegazione di parte pubblica del Comune di Trezzo sull'Adda e le organizzazioni e rappresentanze sindacali trasmesse via posta elettronica al Sottoscritto revisore in data 4 dicembre 2025.

Vista la relazione illustrativa sottoscritta dal Dirigente dell'Area Amministrativa, Dott. Emilio Pirola, datata 4/12/2025, prot. n. 23856 predisposta ai sensi dell'art. 40 secondo lo schema approvato con circolare del Ministero dell'Economica e delle Finanze n. 25 del 19 luglio 2012 trasmessa anch'essa in data 4/12/2025 al sottoscritto revisore.

Vista la relazione tecnico-finanziaria sottoscritta dal Dirigente dell'Area Amministrativa, Dott. Emilio Pirola, datata 4/12/2025, prot. n. 23859 predisposta ai sensi dell'art. 40 secondo lo schema approvato con circolare del Ministero dell'Economica e delle Finanze n. 25 del 19 luglio 2012 trasmessa anch'essa in data 4/12/2025 al sottoscritto revisore.

Visto il Bilancio di previsione finanziario 2025/2027.

DATO ATTO

che dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico finanziaria sottoscritte dal Dirigente Dott. Emilio Pirola, risultano:

- sia la compatibilità dei costi con i vincoli di carattere generale e di bilancio che la copertura finanziaria del fondo necessaria;
- la coerenza dell'ipotesi di accordo con le disposizioni in materia di meritocrazie e premialità;
- inoltre, che le voci di finanziamento del fondo risorse decentrate" anno 2025 come da prospetto di costituzione allegato al predetto CCDI, sono regolarmente suddivise in parte stabile ed in parte variabile e sono state riportate in maniera analitica, con specificazione delle disposizioni contrattuali di riferimento, con sintesi contenuta nella relazione del Responsabile competente;
- che con determina n. 627 del 15.10.25 è stata costituita la parte fissa del fondo 2025 e con determina n. 767 del 3/12/2025 la parte variabile;
- che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'esercizio precedente;
- gli aspetti procedurali e di sintesi del contenuto del contratto, la compatibilità dello stesso con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, e in ultimo la natura integrativa e non abrogativa dell'appendice n. 2 del CCD.

Esaminata la documentazione relativa alle succitate ipotesi Appendice 2 al CCDI e per la quantificazione e utilizzo delle risorse decentrate 2025

COSTATATO CHE

- la copertura finanziaria del fondo è confermata da quanto riportato analiticamente nella relazione tecnico finanziaria nelle voci di spesa per l'intero ammontare di competenza dell'esercizio in corso e pluriennali;
- la spesa di personale prevista per l'anno 2025 in fase previsionale, rientra pure nei limiti di legge.

Preso atto delle disposizioni del recente CCNL, della legge vigente e di quanto citato nelle relazioni, il Revisore Unico dei Conti, per quanto di competenza,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla compatibilità finanziaria dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa **del personale dipendente comparto funzioni locali triennio 2023-2025 appendice n. 2 preintesa e sull'ipotesi di accordo per la quantificazione e utilizzo delle risorse decentrate anno 2025 stipulate il 27/11/2025** con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, evidenziando che dovranno essere applicate, in fase di liquidazione della produttività, le disposizioni contenute in materia di meritocrazia e premialità.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott.ssa Raffaella Rizzo

Firmato digitalmente